

PD 377

# Villa Rigoni Savioli

Comune: Padova

Frazione: Salboro

Via Salboro, 24

Irrv 00000351 Ctr 147 NE



La casa è decisamente in pessime condizioni, degradata dal tempo e dall'incuria. Nasce come palazzetto rurale nel Cinquecento, formato da un piano terreno ed un granaio, coperto a capanna. Sono evidenti le trasformazioni forometriche che l'immobile ha subito nel corso dei tempi, legate ad una diversa utilizzazione degli spazi interni. La trasformazione del lato destro in una zona a due piani abitati ha comportato, ad esempio, anche lo spostamento del vano scala, con scala in legno, un tempo posta all'interno di una delle stanze ed ora spostata nel fondo del salone passante mediano. Questo ha un originale pavimento in trachite, materiale che fa supporre una committenza di rango elevato. Anche l'ampio portale a pieno sesto di ingresso ed i due oculi ellittici ai lati, confermano tale ipotesi. Ancora negli interni, sotto una scialbatura novecentesca, che le memorie dicono sia stata apposta dopo il Secondo Conflitto Mondiale, sono visibili tracce di una decorazione parietale ad affresco. Le aperture a destra dell'ingresso mostrano ancora la lunetta archivoltata, leggibile, inglobata nei tamponamenti mentre le soffitte hanno originali finestre quadrate.

Il volume, pur trasformato, nei pressi della casa, era l'originaria teza, brutalmente unita da un'ennesima superfetazione alla casa stessa. Nella corte vi è un pozzo con vera in trachite.



Particolare del portale di ingresso  
Il fianco ovest della villa